

# LA COMUNITA' DEL PARCO GRAN SASSO - LAGA RIUNITA AD ASSERGI

Sul tavolo la ricostituzione delle cariche e un fermo "no" del territorio al rincaro dei pedaggi lungo la Strada dei Parchi

Assergi 24/01/2014 - La **Comunità del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga**, convocata dal vice-Presidente, il Sindaco di Castelli **Enzo De Rosa**, facente funzioni di presidente dall'indomani della scomparsa del Presidente eletto, il compianto sindaco di Santo Stefano di Sessanio, **Antonio D'Aloisio**, è tornata a riunirsi ieri mattina ad Assergi.

All'ordine del giorno la designazione del Presidente e del Vice Presidente, il primo individuato con voto unanime nello stesso **De Rosa** e il secondo nel Sindaco di Calascio, **Antonio Matarelli**. Al secondo punto era l'elezione dei rappresentanti della Comunità del Parco in seno al **Consiglio Direttivo**, in attuazione dell'articolo dello Statuto dell'Ente che, recependo la riforma alla Legge 394, vede ridotto a 9 il numero dei componenti lo stesso Consiglio.

A tale scopo, sono stati designati, con voto segreto, **Stefania Guerrieri**, Sindaco di Rocca Santa Maria, **Maurizio Pelosi**, Sindaco di Capitignano, **Stefano Petrucci**, Sindaco di Accumoli, e **Paolo Salvatore**, consigliere comunale di Bussi sul Tirino, garantendo dunque una rappresentanza sufficientemente ampia dell'intera area protetta.

Massima soddisfazione è stata naturalmente espressa dal Presidente **Arturo Diaconale**, perché *«finalmente, dopo tanto tempo, l'accordo raggiunto torna ad assicurare la pienezza degli organi statutari dell'Ente e con essi il rafforzamento della struttura e dell'azione del Parco»*.

Nella più ferma opposizione ai recenti rincari dei pedaggi autostradali, il consiglio della Comunità ha registrato la più piena coesione dei Sindaci, come dei rappresentanti delle Province e della Regioni. Condivisione da cui è scaturito un documento ufficiale nel quale il neo eletto **Presidente De Rosa** definisce *«vergognoso l'aumento delle tariffe di oltre l'8%, aumento fra i cari in Italia, che investe la tratta Teramo - Roma. Si rivedano - chiede De Rosa - le convenzioni esistenti e quelle da rinnovare e si proceda ad un riequilibrio dei costi di percorrenza con le altre tratte autostradali italiane»*.

Interpretando e condividendo la protesta dei sindaci, il **Presidente Diaconale** ha annunciato che l'Ente si farà promotore di un incontro urgente con la **Società Autostrade** ed il **Ministro delle Infrastrutture, Maurizio Lupi**, *«in quanto i rincari agiscono su un territorio già fortemente provato dalle conseguenze del terremoto del 2009. Appare paradossale - ha aggiunto - che una società che si fregia del titolo di "Strada dei Parchi" penalizzi così pesantemente proprio i cittadini dell'area protetta, i pendolari che la utilizzano per motivi di lavoro, e tra, questi gli stessi dipendenti dell'Ente Parco»*.